



Le imprese del tessile e dell'abbigliamento hanno subito un calo di affari e fanno fatica a riprendersi, stessi problemi per le imprese legate alla cultura

Lo rivelano i dati sull'andamento del valore aggiunto provinciale del 2020 diffusi da **Centro Studi Tagliacarne** e **Camere di commercio**

# Ricchezza pro capite, il Savonese in rosso Industria manifatturiera crollata nel 2020

**L'ANALISI**

**GIÒ BARBERA**

L'effetto Covid non ha risparmiato nessuna provincia italiana, ma senza la tenacia delle imprese unite ai provvedimenti del governo le perdite del valore aggiunto registrate l'anno scorso sarebbero state ben più pesanti.

Analizzando i dati sull'andamento del valore aggiunto provinciale del 2020 diffusi dal **Centro Studi Tagliacarne** e **dell'Unione italiana delle Camere di Commercio** emerge che alla fine del 2020 tutte le province italiane hanno chiuso con il segno meno. Analizzando l'area del Nord Ovest, l'ultima provincia in classifica è quella di Imperia (20.679 euro) che a livello nazionale è al 68° posto e nel contempo chiude anche quella regionale dove al primo posto c'è Genova (30.248 euro), poi La Spezia (25.380), ed infine Savona (24.720).

Per quanto riguarda la perdita di valore aggiunto rispetto al 2019, i dati di **Unioncamere-Infocamere** evidenziano che al primo posto figura la provincia di Imperia con una percentuale del -6,9%, seguita da Savona -5,7%, quindi Genova con -7,7% e La Spezia -9,6%. Dal punto di vista settoriale a essere penalizzate maggiormente sono state le aree manifatturiere (-7,9%) ed in particolare quelle a più intensa vocazione nel tessile e abbigliamento (-8,1%) e nella cultura (7,9%). La voce relativa al valore aggiunto, ossia la misura dell'incremento di valore, si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi finali grazie ai fattori produttivi adoperati a partire da beni e risorse primarie iniziali. In questo quadro ha agito, come era prevedibile, la crisi economica derivante dalla pandemia da coronavirus. Le perdite più gravi si sono verificate nel settore manifatturiero con la sospensione di diverse attività che

hanno avuto riflessi su intere filiere. Ma le perdite registrate non sono solo dovute all'effetto del lockdown. La crisi Covid si è innestata infatti all'interno di un processo di ridimensionamento già in corso dal 2008 e che la crisi pandemica ha finito per far emergere in maniera chiara.

«Siamo vicini alle imprese e al territorio», commenta Enrico Lupi, presidente della **Camera di Commercio** Riviera di Liguria. Il sistema camerale, con le iniziative messe in atto, ha contribuito a contenere i danni causati dal lockdown.

A livello governativo qualcosa si sta muovendo per contenere la crisi. Nella Legge di Bilancio 2022 c'è spazio anche per un pacchetto ingente di aiuti alle imprese. Il Documento Programmatico di Bilancio è stato approvato dal Consiglio dei Ministri del 19 ottobre. Il provvedimento fa da cornice alla prossima manovra finanziaria. Nel documento programmatico di bilancio si legge che, per il pac-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

chetto di aiuti alle imprese, oltre alle nuove risorse per il fondo di garanzia per le Pmi, ci sarà anche la proroga di incentivi fiscali collegati a Transizione 4.0; le risorse per sostenere l'internazionalizzazione e la proroga del contributo a favore delle Pmi per l'acquisto di beni strumentali. Legge di Bilancio 2021 aveva stanziato 370 milioni, a cui si sono aggiunti 425 milioni dal decreto Sostegni bis.

Secondo le ultime anticipazioni, il nuovo finanziamento della misura ammonterebbe a 340 milioni. Nel Savonese ci sono anche buone prospettive dal punto di vista occupazionale. «Per gli ultimi mesi del 2021 la previsione - afferma Enrico Lupi - è in crescita e risulta superiore a quelle registrate negli anni precedenti, segno che la ripartenza post Covid si va rafforzando, anche in considerazione dell'aumento della popolazione vaccinata, con aumento del fabbisogno di personale da parte delle imprese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**-5,7%**

La perdita media  
di valore aggiunto  
registrata nel 2020  
dalle imprese savonesi

---

---

**340**

I milioni di nuovi fondi  
messi a disposizione  
dal governo per aiutare  
i settori più in crisi

---